

POLIZIA LOCALE E OPERAZIONE "SPIAGGE SICURE". ALCUNE MIE RIFLESSIONI... PICCOLE, PICCOLE.

(Lettera aperta all'On. Ministro dell'Interno Matteo Salvini).

Gli "occulti suggeritori" del Viminale continuano a rimestare nel torbido e il ministro Salvini se ne deve liberare quando tratta della polizia locale, se non vuole fare anche lui dei buchi nell'acqua. Per me, infatti:

Primo: essi tentano furbescamente di continuare a far credere che quello sulla spiaggia sia un problema commerciale di polizia amministrativa, in modo da lasciare a noi la patata bollente e mandare esenti le loro forze di polizia. In realtà esso è un problema di ordine pubblico ultraterritoriale, sia per i "grandi numeri" che lo interessano (es. lungomare di Pescara con 150/200 venditori neri tutti ben piazzati e pronti a tutto: chi li affronta? I 15/20/30 agenti della polizia locale messi lì anche per la viabilità?), sia anche perché organizzato da una criminalità mai radicata nel singolo comune e non di rado svolto con violente azioni di guerriglia urbana e/o con intimidazioni tipiche dei metodi di mafia.

Secondo: i singoli agenti non hanno un problema di soldi da straordinario, ma di status giuridico (che deve essere pubblico e non privatizzato), di tutele, di organici e di adeguatezza degli equipaggiamenti. Cioè, non è che con due/tre ore di straordinario in più al giorno si risolve il problema. È sullo status pubblico, sulle tutele, sugli organici e sugli equipaggiamenti che il Viminale deve lavorare, senza condizionamenti di suggeritori interni evidentemente in "mala fede" per conflitto di interesse.

Terzo: cosa te ne fai dei soldi sul conto corrente del comune se poi non li puoi utilizzare, oltretutto con la corte dei conti sempre pronta denunciarti con l'accusa di danno erariale? Fintanto che persistono gli assurdi blocchi di spesa anche per la polizia locale in quanto incardinata nel contratto dei comunali (quindi soggetta al tetto di spesa del 2009, da spartirsi come miserabili affamati con tutti gli altri uffici), a che servono soldi "virtuali" per straordinari che in realtà non si possono pagare? Ma di che stiamo parlando?

Quarto: casomai si dovevano dirottare quei soldi per assumere personale "fresco" e in quantità, e no per sfiancare ulteriormente quello già presente. Gli organici di tutta Italia sono all'osso e l'età media della polizia locale supera i cinquant'anni, in quanto privata negli ultimi quindici anni di una adeguata possibilità di turn-over a causa dei blocchi delle assunzioni, essendo trattata in guisa degli impiegati amministrativi del comune. Anche le assunzioni degli agenti stagionali sono assurdamente bloccate a contingenti ridicoli, nonostante la capacità di autofinanziamento extra bilancio (art. 208). Perché quindi non toglierci subito dai vincoli dei decreti "Madia"?

On. Ministro Matteo Salvini si confronti con gli autorevoli rappresentanti della polizia locale (ANVU, ANCUPM, OSPOL, SULPL, ecc.) e lasci perdere i disinformati funzionari del suo dicastero, che si propongono come grandi esperti, ma che in realtà della polizia locale non fanno nulla.

Grazie.

LUCA MONTANARI.